

**Madrelingua italiana** (sono da considerare di madrelingua i cittadini italiani o stranieri che per vissuto linguistico abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza in italiano).

<b>Titolo di studio</b>		<b>Altro titolo di studio o esperienza</b> <i>(ogni voce va intesa in alternativa all'altra)</i>
1.	Laurea (almeno triennale) in <b>discipline umanistiche</b> (ambito linguistico o letterario)	<p>+</p> <p>a <b>Master</b> in ‘Didattica dell’italiano lingua non materna’</p> <p>b Diploma di Scuola di <b>Specializzazione</b> in ‘Didattica della lingua italiana a stranieri’</p> <p>c <b>Certificazione glottodidattica</b> per l’insegnamento dell’italiano a stranieri</p> <p>d <b>Esperienza</b> certificata di insegnamento (ovvero tirocinio) di italiano a stranieri di almeno <b>50 ore</b></p>
2.	Laurea (almeno triennale) <b>generica</b>	<p>+</p> <p>a <b>Master</b> in ‘Didattica dell’italiano lingua non materna’</p> <p>b Diploma di Scuola di <b>Specializzazione</b> in ‘Didattica della lingua italiana a stranieri’</p> <p>c <b>Certificazione glottodidattica</b> per l’insegnamento dell’italiano a stranieri</p> <p>d <b>Esperienza</b> certificata di insegnamento (ovvero tirocinio) di italiano a stranieri di almeno <b>100 ore</b></p>
3.	Diploma di scuola secondaria di II grado	<p>+</p> <p>a <b>Certificazione glottodidattica</b> per l’insegnamento dell’italiano a stranieri</p> <p>b <b>Esperienza</b> certificata di insegnamento di italiano a stranieri di almeno <b>300 ore</b></p>

### **Non madrelingua italiana**

Per poter diventare esaminatori, i non madrelingua devono essere in possesso degli stessi requisiti richiesti ai madrelingua. Oltre a ciò devono avere un **certificato di conoscenza della lingua italiana** riconosciuto dal Ministero per gli Affari Esteri (MAE), **non inferiore al livello C2** del Quadro Comune Europeo.